

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1213 del 16 luglio 2013

Comune di Caprino Veronese (VR). Accordo di programma (art. 32, L.R. 35/2001). Realizzazione di una nuova viabilità che collega il Centro Polifunzionale sede Ospedaliera di Caprino, la Casa di riposo "Villa Spada", il Centro Storico e la S.P. 29. Avvio del procedimento.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:

Avvio del procedimento di accordo di programma, art. 32 della L.R. 35/2001 e incarico alla Direzione Urbanistica e Paesaggio per la sottoscrizione.

Note per la trasparenza:

Avvio del procedimento di accordo di programma, art. 32 della L.R. 35/2001 e incarico alla Direzione Urbanistica e Paesaggio per la sottoscrizione.

Il Vice Presidente Marino Zorzato riferisce quanto segue:

"l'articolo 32, L.R. 35/2001 prevede che, "per l'attuazione organica e coordinata di piani e progetti che richiedono per la loro realizzazione l'esercizio congiunto di competenze regionali e di altre amministrazioni pubbliche, anche statali ed eventualmente di soggetti privati, il Presidente della Giunta regionale può promuovere la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento".

Con DGR 2943/2010, la Regione ha ritenuto utile definire uno schema procedurale di riferimento, in modo da disciplinare l'esercizio delle competenze previste dall'art. 32, L.R. 35/2001 e la scansione delle diverse azioni necessarie.

Momento fondamentale della procedura costruita dalla DGR 2943/2010, è la dichiarazione di "interesse regionale" che viene incardinata in una deliberazione di Giunta regionale, sentita la Valutazione Tecnica Regionale (VTR).

E' appena il caso di ricordare che "l'interesse regionale" sotteso al dettato legislativo, non è un semplice beneficio economico, quanto, piuttosto un insieme di valutazioni che inducono la Regione ad occuparsi, "in prima persona", di un determinato progetto o programma. In altre parole, l'interesse regionale non deve riferirsi (soltanto) a tornaconti economici, ma va riconosciuto nella rispondenza tra rango amministrativo della Regione e portata degli interventi.

Con deliberazione di giunta, 105 del 30.06.2010, il comune di Caprino Veronese ha manifestato di condividere la richiesta di accordo di programma proposto dalla ditta Immobiliare CAIAR, inoltrata all'ente il 12.10.2010 prot. 17677, integrata con nota 13.05.2011 prot.7842.

Con nota 12.07.2011 prot. 11563, del Comune di Caprino Veronese pervenuta in Regione (Segreteria per la Programmazione) il 19.07.2011 prot. 345193, è stata trasmessa una Richiesta di attivazione di accordo di programma a sensi dell'art. 32, L.R. 35/2001 per realizzare una viabilità tra il Centro Storico di Caprino Veronese e la S.P. n. 29 "del Pozzo dell'Amore", diretta a migliorare il collegamento tra il Centro Polifunzionale Sede Ospedaliera di Caprino Veronese e la Casa di riposo "Villa Spada", che interessa la popolazione del Medio e Basso Garda.

L'istituto IPAB "Villa Spada", Istituto Assistenza Anziani, con Atto di indirizzo del 12.10.2011 prot. 1935, ha condiviso con il comune di Caprino Veronese l'importanza dell'Accordo proposto perché, "facilita il collegamento tra le due strutture socio-sanitarie" che, con il nuovo Piano Socio Sanitario 2011/2014, come richiesto dall'Azienda Sanitaria ULSS n. 22, dovranno integrarsi con una serie di servizi a favore degli anziani.

In data 06.05.2013 prot. 188712, è stata convocata, per il 23.05.2013, una riunione preliminare per lo screening del progetto, circa l'attinenza a questioni territoriali e pianificatorie. A tale riunione sono state convocati oltre al comune di Caprino e la ditta proponente, anche le Direzioni Regionali che possono essere interessate all'Accordo.

L'amministrazione comunale sta predisponendo il Piano di Assetto del Territorio (PAT) ai sensi della L.R. 11/2004 in copianificazione con la Regione e con la Provincia di Verona.

Con DGR 2943/2010, è stata incaricata la Direzione Urbanistica e Paesaggio di effettuare una valutazione complessiva sugli aspetti urbanistici ed i benefici economici degli accordi che pervengono in Regione, qualora questi elementi siano rilevati.

L'accordo in oggetto è attinente a questioni territoriali e pianificatorie, e pertanto l'istruttoria e la gestione delle Conferenze di Servizi successive rimangono in capo alla Direzione Urbanistica e Paesaggio, si provvederà a predisporre la Deliberazione di Giunta Regionale per l'avvio del procedimento attestando, con parere VTR, l'interesse regionale dell'accordo stesso.

Con la conferenza di screening svoltasi il 06.05.2013, è emerso che l'accordo di programma in oggetto comporta implicazioni ed adempimenti di natura urbanistica ed ambientale, pertanto, l'istruttoria e la gestione delle Conferenze di Servizi successive, rimangono in capo alla Direzione Urbanistica e Paesaggio.

L'accordo di programma in esame evidenzia un esplicito interesse regionale e pubblico in generale, in quanto le opere prodotte dalle iniziative proposte generano effetti anche sul territorio, non solo comunale. Essendo presenti le caratteristiche dell'art. 32, L.R. 35/2001, si può dare avvio al procedimento attraverso una DGR che attesti l'interesse regionale dell'accordo e contestualmente incarichi il Commissario straordinario per il Territorio alla sottoscrizione dell'accordo stesso.

La VTR, è positiva, in conformità al parere n. 31 del 06.06.2013, del Comitato previsto dall'art. 27, L.R. 11/2004 e attesta l'interesse Regionale sotteso all'Accordo".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la L. 17.08.1942, n. 1150 "Legge urbanistica";

VISTA la L. 06.08.1967, n. 765 "Modifiche ed integrazioni alla L. 1150/1942";

VISTO il D.Lgs 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 27.6.1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione";

VISTA la L.R. 23.4.2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la L.R. 16.02.2010, n. 11 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010";

VISTA la DGR 2943 del 14.12.2010 "Applicazione delle nuove disposizioni attuative relative all'attivazione di accordi di programma (art. 32, L.R. 35/2001)";

delibera

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare avvio al procedimento relativo all'accordo di programma tra comune di Caprino Veronese, "Immobiliare CAIAR" e Regione del Veneto per la realizzazione di una nuova viabilità che collega il Centro Polifunzionale Sede Ospedaliera di Caprino, la Casa di riposo "Villa Spada", il Centro Storico e la S.P. 29, verificata la sussistenza dell'interesse regionale, così come espresso nella VTR (**Allegato A**) che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato (**Allegato A1**). La VTRn. 31 del 06.06.2013, unitamente al parere del sopracitato Comitato, si allegano al presente provvedimento;
3. di incaricare la Direzione Urbanistica e Paesaggio alla sottoscrizione dell'accordo;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 33/2013.